

## Uno strumento educativo per migliorare

Caro Animatore,

quello che ti presentiamo è uno **STRUMENTO OPERATIVO** che ha l'obiettivo di aiutare le equipe degli oratori a **DARSI OBIETTIVI, VERIFICARE e MIGLIORARE** il servizio e l'azione educativa. È infatti responsabilità di ogni volontario interrogarsi sulla valenza del proprio agire ed essere trasparente nei propri comportamenti.

Compilare questa griglia è importante per leggere la realtà ed innescare, a partire dal concreto di ciò che si fa, un **PROCESSO** che possa portare a **DARSI DELLE REGOLE** e uno **STILE EDUCATIVO CONDIVISO**.

Partiamo da un'osservazione: i nostri oratori sono abitati da una moltitudine di **PERSONE** ognuna con numerosi punti di forza e fragilità. Sono proprio queste persone che devono essere **AL CENTRO DELLA NOSTRA ATTIVITA'**, bambini, adolescenti, giovani, anziani, famiglie...

Nel nostro impegno educativo in oratorio ci accompagna una domanda:

*“Cosa significa mettere il più debole al centro?”*

Quando in Oratorio proponiamo un'attività, qualunque essa sia, come ci prendiamo cura di **CORPO, MENTE, SPIRITO** delle persone a cui ci riferiamo?

Sono stati scelti 5 verbi, **NUTRIRE, CUSTODIRE, CRESCERE, RISPETTARE e GIOIRE**. Sono verbi adeguati per poter impostare un lavoro educativo. Esaminarli tutti permette di compiere un'analisi completa dell'iniziativa. Potete aggiungere altri verbi che potrebbero emergere dai vostri confronti.

Ricordate! Questo non è un lavoro sbrigativo e solitario. Si arriva a progettare bene solo se ci si **PRENDE DEL TEMPO** e se ci si **LASCIA CONTAMINARE DALLE IDEE** di ciascuno.

Passi concreti:

1. Prima di iniziare focalizziamo l'attività (può essere un'attività da progettare o da verificare una volta svolta).
2. Ci chiediamo a chi è indirizzata.
3. Tenendo presente che ogni persona è **CORPO, MENTE E SPIRITO** consideriamo un verbo alla volta e ci chiediamo quali attenzioni poniamo ai bisogni delle persone a cui

ci rivolgiamo, cercando di capire il perché delle nostre scelte. Se necessario potete integrare i cinque verbi con altri, ma non sostituirli (trovate lo spazio sulla griglia).

#### ESEMPIO

Come esempio è stato scelto un verbo estraneo alla griglia, vi suggeriamo di iniziare dai verbi presenti e casomai integrare l'analisi con nuove parole.

*Iniziativa* Un pomeriggio di gioco in oratorio

*A chi è indirizzata?* Bambini dai 6 – 8 anni

*Verbo* AIUTARE

**CORPO:** come è inserita la fisicità nei giochi che propongo? Considero la diversità fisica dei ragazzi/ragazze a chi lo propongo? Come aiuto il ragazzo a capire le sue attitudini, difficoltà? Lo aiuto a volgerle anche al positivo?

**MENTE:** nel gioco si può vincere o perdere, come aiuto i ragazzi gestire sia la vittoria che la sconfitta? Come aiuto a gestire la relazione nel gruppo? Come gestisco la regola (limite)? Permetto ai bambini di aiutarsi fra loro?

**SPIRITO:** considero che il gioco è uno strumento educativo con cui posso trasmettere dei valori, testimonianze? Come aiuto i ragazzi a vivere i valori intrinseci nel gioco?

4. Durante lo svolgimento dell'attività ci impegniamo a seguire le indicazioni che ci siamo dati.
5. Una volta terminata l'attività verificiamo se siamo riusciti a rispettare i nostri obiettivi, se sono emerse criticità che non avevamo considerato e nel caso correggiamo il tiro per essere migliori nel futuro.